

SABATO

televisione

- 1° canale
- 11.30 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
 - 12.30 UNA LINGUA PER TUTTI (Concorso di inglese)
 - 13.00 OGGI LE COMICHE (Scandalo al collegio con Charley Chase)
 - 13.30 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
 - 15.30 OGGI LE COMICHE (Scandalo al collegio con Charley Chase)
 - 17.00 PER I PUN FICILINI (Il viaggio di Marco)
 - 17.30 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
 - 17.45 LA TRU DI RAGAZZI (Cronache del calcio)

- 18.45 STRADE D'ACQUA (L'Edonima)
- 19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
- 19.35 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
- 19.50 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
- 20.30 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
- 21.00 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
- 22.15 UN VOLTO, UNA STORIA (Cronaca di Gian Paolo Crosi)
- 23.00 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)

- 2° canale
- 19.00 NAPOLI: PALLACANESTRO (Campionato europeo maschile)
 - 21.00 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)
 - 21.15 PREDAGROTTA (Cronaca di Gian Paolo Crosi)
 - 22.15 UN VOLTO, UNA STORIA (Cronaca di Gian Paolo Crosi)
 - 23.00 TELECOM: CICLISMO (Setta trasmissioni)

- ### Nazionale
- GIAURNATA RADIO: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

- Secondo
- GIAURNATA RADIO: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

- Terzo
- GIAURNATA RADIO: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31

dall'Italia

Unità televisiva — La Rai Tv, si sta preparando per il 1970. Il contenitore della comparsa unitaria di Italia, fra le iniziative principali è un provvisorio «Una strada che dovrebbe rompere la monotonia delle tappe storiche più importanti del Risorgimento. Si annuncia che una rievocazione delle scene del 1848 e la riduzione della libertà «La libertà».

Anche a pranzo — Con la ripresa dei programmi della «Meridiana» la Rai non può che lasciarci il suo contributo anche alla gastronomia. Dal 12 ottobre, infatti, andrà in onda una ennesima rubrica musicale intitolata «Ma, perché? Perché sì!», scritta da Testi e Fatti con la collaborazione di un nutrito gruppo di scrittori, per un anticipo al ritorno di «Sette voci», previsto per gennaio.

Rubriche specifiche — Dopo «Faccia» e «Speciale» per vola, annunciata qualche mese — novità di ordine grafico. Gli autori, infatti, sembrano intenzionati a spostare la sede dei finali di rubriche giovani, cambiando città e ogni puntata.

Rievocazioni — Continua la moda delle rievocazioni, come «Processo musicale» di Mannoia, al ritorno di «Meridiana» a Milano, il cui ritorno è annunciato con la rubrica «Indietro di vent'anni». Si tratta di un ricordo musicale degli ultimi vent'anni, destinato ad occupare gli ultimi mesi dell'anno, a terminare con «Caucasianum».

Come narratrice — Lilla Brignone, una delle più brave attrici italiane contemporanee, parteciperà probabilmente alla rassegna di Anouilh.



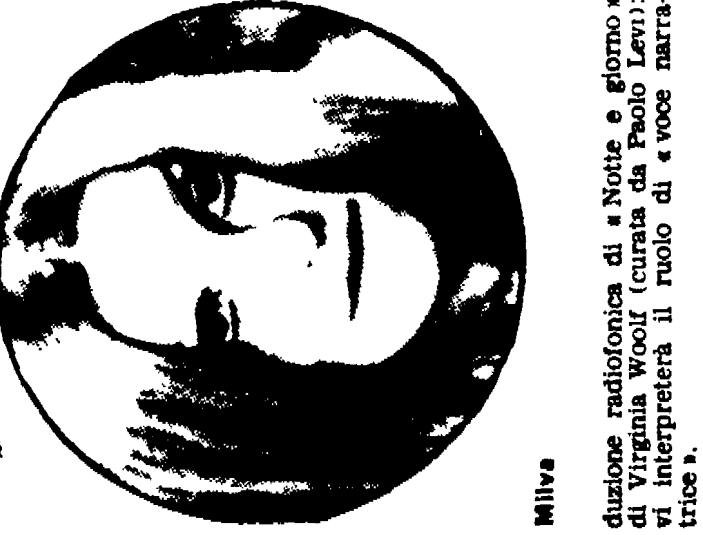
Milva

duzione radiofonica di «Notte e giorno» di Virginia Woolf (curata da Paolo Levi): vi interpreterà il ruolo di «voce narrante».

dall'estero

Autori importanti — La ORTF continua nella sua produzione di opere realizzate da grandi maestri cinematografici: recentemente, infatti, Jean Renoir ha scritto la sceneggiatura di «L'Affaire de la Limousine», una circolare, una volta intitolata «La Liberté».

Visti dal Belgio — La televisione belga ha dedicato all'Italia una intera settimana di trasmissione. Oltre a programmi «sull'Italia», sono stati trasmessi anche alcuni programmi realizzati dalla Rai-Tv. Niente dirette — Nessuna o rarissime dirette dalla Lega calcio austriaca alla tv nazionale. L'anno scorso, infatti, le numerose trasmissioni in diretta hanno provocato una pauca diminuzione degli ingressi (i cinque mesi in meno).



dall'estero

Autori importanti — La ORTF continua nella sua produzione di opere realizzate da grandi maestri cinematografici: recentemente, infatti, Jean Renoir ha scritto la sceneggiatura di «L'Affaire de la Limousine», una circolare, una volta intitolata «La Liberté».

settimanale tv

l'Unità domenica 28 settembre - sabato 4 ottobre

Da giovedì prossimo la trasmissione «Io compro, tu compri»

Mezz'ora per parlare di prezzi

La storia di una cassa di pomodori il cui costo aumenta del 150 per cento - Dialogo con Roberto Bencivenga, curatore del programma - «Cercheremo di offrire ai telespettatori tutti gli elementi necessari» - Le buone intenzioni ed i limiti dei dati ufficiali - Un programma ambizioso: «Non faremo pubblicità, ma spiegheremo che cosa è più conveniente acquistare»

Almeno nelle intenzioni, la trasmissione si annuncia interessante. Per vedere poi quanto di queste intenzioni saranno portate alla realtà del video, bisognerà attendere la prima trasmissione. Tuttavia, per saggiare le intenzioni, abbiamo chiesto a Bencivenga in che modo la sua trasmissione s'inserirà nel più vasto programma della televisione italiana. In che misura, insomma, essa potrà costituire un elemento di rottura nel disegno politico dei dirigenti di viale Mazzini i quali, tutelate tutti, sono sempre propensi a tutelare tutti, anche gli interessi dei redditi costituiti dalla Rai, e, per quanto possibile, quelli degli utenti. Per quanto riguarda il costo della trasmissione, Bencivenga, abbiamo chiesto di chiarire in quali termini i telespettatori potranno muoversi i redattori che preparano i servizi della trasmissione.

Noi forniremo tutti i dati per un giudizio sereno. Gli spettatori poi dovranno trarre le conclusioni da soli. Comunque, se ci dovessero capitare sotto mano dei casi di truffa da codice postale, nel campo per esempio delle sostituzioni, almenarsi, non avremo difficoltà a denunciarli.

A questo proposito nella redazione di «Io compro, tu compri» è stato rivelato che nei giorni scorsi sono stati acquistati dei pomodori (tra l'altro) a 120 lire al chilo. Ebbene questi pomodori sono stati inviati in un laboratorio microscopico per studiarne la composizione.

Si, ci saranno del risultato strani — ha detto Bencivenga — non li terremo certamente nascosti.

Per quanto riguarda i prezzi — abbiamo ancora chiesto — a quali fonti vi siete rivolti? Avevete tenuto presente che per esempio un'auto che esce dalla FIAT ha un prezzo ben diverso da quello che dice Gianni Agnelli?

Ci siamo rivolti in ogni occasione a fonti affidabili, tipo l'Alfa Romeo, i mercati generali ecc. Non potremmo fare diversamente. L'indagine deve partire da dati ufficiali.

Questo dei dati ufficiali — pensiamo — costituisca con ogni probabilità uno dei limiti più gravi della trasmissione. A meno che non siano poi compresi ai dati ricavati sui luoghi di produzione, al prezzo del trasporto, a quelli che vengono pagati dai consumatori per avere la merce. La cassa di pomodori della prima trasmissione, per esempio, sul mercato è arrivata con un aumento di prezzo rispetto alla produzione del 150 per cento. E chi è qualcuno ha rubato ogni giorno. Chi sa qualcosa, stando alle lezioni del passato, non sarà certamente in Tv a dirci o a denunciare. Comunque non resta che attendere.

Aleldino Ginori

Ornella Caccia (nella foto), presentatrice di «Io compro, tu compri». È una debuttante, la cui professione principale resta quella di studentessa di filosofia all'Università di Roma



Aleldino Ginori

Abbiamo chiesto anche a questo proposito a Roberto Bencivenga, che ci ha anticipato persone di ogni strato sociale ma soprattutto operai, contadini e mogli di operai e di contadini. Il quadro dei problemi che gli spettatori ci hanno posto, ci ha permesso di svolgere un'analisi abbastanza precisa.

Non diremo — ha detto — che un tale prodotto è più buono del tal altro che ci accontenta tutti gli elementi che gli spettatori ci hanno posti.

Ma così non rischiamo di fare della pubblicità? Abbiamo ancora chiesto di spiegare il pericolo. Non di meno, insomma, alla gente mangiate del pollo piuttosto che della vitella. Affirmeremo invece che il petto di pollo ha le stesse proteine di altra carne che costa assai di più.

E a quale pubblico pensate di dare certe informazioni? E chi sono le ope- rai e il contadino consumatore generi diversi? Il prossimo anno, gli stessi soldi in un mese di lavoro.

Abbiamo risposto anche a questo proposito a Roberto Bencivenga. I giornalisti che fanno la trasmissione hanno avvicinato persone di ogni strato sociale ma soprattutto operai, contadini e mogli di operai e di contadini. Il quadro dei problemi che gli spettatori ci hanno posto, ci ha permesso di svolgere un'analisi abbastanza precisa.